

Corriere 28.2.28

Musica polacca all'Augusteo

Il programma musicale di questa settimana registra, oltre l'audizione dei Madrigalisti Romani che avrà luogo domani sera sotto la direzione del Maestro Alaleona, un concerto orchestrale di musica polacca, che è stato quello di ieri all'Augusteo, ed un altro di musica da camera americana che sarà tenuto venerdì prossimo all'Accademia di S. Cecilia.

Ieri, interpretati dal maestro Gregor Titelberg, vincitore nel '96 del concorso Palewsky, attualmente direttore della Filarmonica di Varsavia, il pubblico, attento e numeroso, ebbe modo di ascoltare quattro lavori dei musicisti polacchi Miecislav Karlovich, Ludomir Royiski, Karol Scimanovski, Szeslav Marek che erano dei *poemi sinfonici* per i primi due, una *sinfonia* per lo Scimanovski ed una *suite* per l'ultimo.

Le accoglienze risultarono cordiali se non clamorose, mentre per la *sinfonia* di Karol Scimanovski, alla quale prese parte anche la distinta cantante Signora Stanislava Korvin Scimanovska del Teatro dell'opera di Leopoli, l'autore fu invitato, dal pubblico plaudente, a presentarsi.

Queste quattro composizioni nelle quali abbiamo riscontrato una certa somiglianza di coloriti orchestrali e talvolta una certa simiglianza anche di insistenze ritmiche, si presentano ricche di vivace ispirazione sia pure non sempre convincente perchè non risulta zampillante e spontanea ma trascinata a fatica come se l'autore stesso non fosse persuaso del suo discorso.

Una bella melodia di ampio respiro figura nel *poema sinfonico* di Ludomir Royiski intitolato *Anhelli* con il quale l'autore vuole rendere la nostalgica immensità delle pianure siberiane e l'orrore delle miniere ove i deportati vivono e soffrono. Il quadro che presenta un certo effetto di colori ed espressione fu il lavoro che raccolse maggiore quantità di applausi. Anche, lo *Episodio d'un ballo mascherato*, il poema sinfonico di Miecislav Karlovicz, che dalla festosa chiassosità della danza passa ad un episodio di tenero addio, ha degli spunti animosi e significativi che talvolta però ricordano alcune impressioni strausiane.

La *sinfonia* di Scimanovski, che porta il titolo di *Canto della notte*, si compone di tre *tempi*, collegati l'uno all'altro, dei quali il secondo ha un particolare rilievo di freschezza e di movimento gioioso. La voce prende parte soltanto all'ultimo episodio e non certo per aggiungere un effetto di particolare rilievo. La *suite* del Marek si presenta in una forma di buona fattura mentre il contenuto è di reale consistenza.

Il concerto di ieri si può quindi riassumere come una interessante manifestazione musicale polacca. Il Maestro Gregor Titelberg che diresse con bello slancio, mostrò di possedere pregevoli requisiti musicali e preziose virtù interpretative. Il pubblico gli manifestò il proprio compiacimento applaudendolo continuamente. Anche la Signora Stanislava Korvin Scimanovska, che cantò con bella voce e vivo sentimento riscosse un cordiale applauso.

Come già si è detto domani alle 21 avrà luogo, il settimo concerto popolare di musica da camera tenuto dai Madrigalisti Romani, che suddivideranno il programma in due parti: la prima sinfonia strumentale e la seconda sinfonia vocale. Domenica prossima poi, alle 16, il Maestro Georges Georgesco dirigerà un concerto orchestrale eseguendo la seconda *sinfonia* di Brahms, il *poema sinfonico* di Castaldi dal titolo *Marsyas*, le *Impressioni di music-hall* di Pier-né e l'*Apprenti sorcier* di Dukas.